

Congresso del Partito Socialista

Sabato, 23 gennaio 2016

Manno, Sala Aragonite, Via ai Boschetti 10

Regolamento del Congresso

Art. 1 – Lista di presenza

I partecipanti al Congresso iscritti al PS in regola con il versamento della quota per l'anno 2015 e in nuovi iscritti entro il 31 dicembre 2015 si registrano presso la segreteria del Congresso e ricevono una carta di voto.

I non iscritti al PS e gli iscritti dopo tale data si registrano anch'essi ma non ricevono alcuna carta di voto.

Art. 2 – Apertura del Congresso

All'apertura il Congresso elegge il presidente del giorno, tre scrutatori e il presidente dell'ufficio di voto. Agli scrutatori è assegnato un settore ciascuno.

Il presidente fissa l'ordine del giorno definitivo e lo pone in votazione.

Tutte le proposte o mozioni che non sono state notificate entro il termine menzionato nella convocazione vengono trattate agli eventuali; esse non sono vincolanti ma hanno unicamente valenza consultiva.

Art. 3 - Emendamenti e contro-proposte

I partecipanti al Congresso possono proporre emendamenti e/o contro-proposte sugli oggetti all'ordine del giorno.

Essi devono essere rimessi per iscritto alla segreteria del Congresso prima dell'inizio del Congresso.

Art. 4 - Tempo di parola

Il tempo di parola per gli interventi dei partecipanti, a loro nome o a nome di una Sezione, e per la presentazione di emendamenti e/o di controproposte è di 3 minuti per persona e per oggetto, estendibile dal presidente del giorno a 5 in casi eccezionali.

Gli oratori si annunciano per tempo al presidente e ottengono la parola in base all'ordine di iscrizione.

Sono escluse le repliche.

Art. 5 - Votazioni

Prima di ogni deliberazione il presidente presenta la procedura di voto che intende seguire per trattare la proposta, eventuali emendamenti e contro-proposte. In caso di discussione decide il Congresso.

Il Congresso delibera e decide validamente alla maggioranza semplice dei voti espressi. In caso di parità di voti l'oggetto è ritenuto respinto.

Il voto avviene alzando la carta di voto. Se necessario si procede alla conta dei voti, altrimenti il presidente procede per estimazione. Gli scrutatori sono competenti per i settori loro assegnati dal presidente.

Se richiesto da almeno un quinto dei presenti aventi diritto di voto, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Art. 6 – Elezioni

In caso di elezione singola, qualora si fosse in presenza di una doppia candidatura viene eletto il candidato che ottiene più voti. In caso di tre o più candidature viene eletto il candidato che ottiene la maggioranza assoluta; se un candidato non ottiene la maggioranza assoluta al primo turno, al secondo turno accedono solo i due candidati che hanno ottenuto più voti al primo turno.

In caso di elezione multipla si procede sempre ad uno scrutinio per scheda. Ogni candidato può ricevere al massimo una preferenza da ogni elettore. Ogni elettore può esprimere un numero massimo di preferenze non superiore a quello dei membri da eleggere.

Art. 7 Spoglio e comunicazione dei risultati del voto per scheda

In caso di voto per scheda il presidente dell'ufficio di voto e gli scrutatori procedono alla conta dei voti in un locale separato.

Il presidente del giorno annuncia l'esito della votazione al Congresso, il numero dei Sì e dei No e/o il numero di voti ottenuti dai candidati eletti e non eletti.

Art. 8 - Proposte di risoluzione su questioni di attualità

Le proposte di risoluzione su questioni di attualità devono essere rimesse alla segreteria del Congresso entro 1 ora dall'inizio dello stesso. Esse vengono trattate alla voce "Eventuali".

La Direzione esprime il suo preavviso.